



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N.

10.11/1/1 X.158.7A

Prot. n. 23 del 9/3/2018

Al Presidente della Giunta  
Regionale

Al Commissario ad Acta per  
Rientro dal Disavanzo nel  
Settore Sanitario

LORO SEDI

### Interrogazione a risposta scritta

**Oggetto: Istituto Nazionale Tumori 'Fondazione Pascale' - attività di chirurgia urologica robotica - criticità**

Le sottoscritte Consigliere regionali Valeria Ciarambino e Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolgono formale interrogazione per la quale richiedono risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

#### Premesso che:

- a) l'Istituto Nazionale Tumori 'Fondazione Pascale', con sede in Napoli, è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) a rilevanza nazionale;
- b) l'Istituto svolge attività di assistenza sanitaria nel campo dell'oncologia e di ricerca di nuovi ed idonei indirizzi in materia di prevenzione, diagnosi e cura delle patologie tumorali attraverso l'innovazione tecnologica e gestionale;
- c) esso è il maggiore IRCCS Oncologico del Mezzogiorno ed è Centro di Riferimento per la rete oncologica nazionale e regionale;
- d) tra le attività di assistenza, riveste un significativo ruolo quella svolta dalla SC Urologia, anche mediante effettuazione di procedure ad elevata specializzazione, come la chirurgia robotica, particolarmente efficace nel campo delle prostatectomie con enormi ripercussioni sulla qualità della vita dei pazienti;

#### considerato che:

- a) La prostatectomia robotica è il gold standard nella terapia dei tumori prostatici, e consente con una chirurgia *nerve sparing* di preservare anche dopo l'intervento la continenza e la potenza sessuale
- b) L'IRCCS Fondazione Pascale, coerentemente con la sua mission di ricerca e innovazione, ha acquisito già nel 2014 un robot Da Vinci, implementando fin da subito una chirurgia urologica minimamente invasiva per i pazienti e



*Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle*

- capace di assicurare tempi di recupero rapidi, e mitigando i rischi di complicanze;
- c) L'investimento doveva consentire di ridurre la mobilità passiva extraregione e i costi passivi del sistema sanitario regionale. Da un'analisi dell'epoca sulla mobilità passiva verso la regione Lombardia, per la sola chirurgia urologica si evinceva che i pazienti sceglievano di curarsi fuori regione, nel 68% per l'attrattività rappresentata dalla chirurgia robotica; di questi, il 64% effettivamente riceveva un trattamento con il Da Vinci. L'introduzione del Da Vinci e di un programma di chirurgia robotica, aveva l'obiettivo di ridurre di almeno il 44% la mobilità passiva urologica regionale;
  - d) Presupposto fondamentale dell'investimento era la realizzazione di un'economia di scala nell'ambito di una rete oncologica, che consentisse l'utilizzo condiviso del robot a tempo pieno, e la massimizzazione della produttività

**rilevato che:**

- a) In Campania altri quattro Centri di urologia sono stati dotati della tecnologia robot Da Vinci e più specificamente l'AOU Federico II°, l'AO Cardarelli, l'AO dei Colli e l'ospedale del mare
- b) da recenti articoli di stampa si apprende che il numero di interventi di prostatectomie effettuati presso l'IRCCS Pascale con chirurgia robotica sarebbe ben al di sotto di quelli raccomandati dalle linee guida internazionali quale criterio di expertise accettabile
- c) a motivo della bassa casistica sul territorio regionale, ancora molti pazienti optano di ricevere cure fuori regione, ed in particolare per interventi di chirurgia robotica sia ancora elevata la spesa passiva per mobilità extraregionale

**ritenuto che:**

- a) la vicenda testè descritta sia di grave nocumento al diritto dei pazienti di ricevere cure appropriate e tempestive nella propria Regione di residenza;
- b) la vicenda stessa pare ascrivibile a condotte inosservanti di principi cardine dell'azione amministrativa, quali economicità, efficacia ed efficienza;
- c) la scarsa utilizzazione di attrezzature di ultima generazione postuli spreco di danaro pubblico, in conseguenza dell'obsolescenza inevitabile
- d) sia prioritario restituire all'Istituto Pascale un ruolo centrale nella cura e prevenzione di patologie oncologiche in un territorio, quale la Campania, contrassegnato da incremento del tasso di mortalità per patologie oncologiche;

**Tanto premesso, considerato, rilevato e ritenuto**



*Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle*

**si interroga la Giunta per sapere:**

1. Quale sia l'entità dell'investimento complessivo per l'acquisizione del robot Da Vinci presso l'IRCCS Pascale e presso le altre UU.OO. di urologia Campane che utilizzano tale tecnologia.
2. Se corrisponde al vero che nessuna UO di urologia in Campania, compreso quella dell'IRCCS Pascale, abbia realizzato un numero di interventi di chirurgia robotica annuale atta a soddisfare i criteri di expertise indicati dalle linee guida internazionali ed in caso affermativo, a chi siano ascrivibili le responsabilità e quali azioni per l'accertamento delle stesse si intendano intraprendere;
3. Qual è l'andamento della spesa per mobilità passiva per chirurgia urologica.
4. Quali azioni sono state intraprese o si intenda intraprendere per rilanciare il ruolo centrale del Pascale nella rete oncologica nazionale e per contrastare l'anomalo fenomeno della mobilità extraregionale.

Ciarambino  
Muscarà